

Max Pigoli, exploi ad Imola

Ed è primo del Campionato Italiano Superstar Series

Partito tredicesimo, con la Mercedes C63 AMG il campione comasco è quarto in gara 1 e vince gara 2

Imola (BO), 18 aprile 2010 – E' un Max Pigoli da primato quello in azione sul tracciato di Imola. Con grinta e sagacia tattica non comune, il campione comasco ha pilotato al meglio la sua Mercedes C63 AMG, preparata dal team AeffeM, conseguendo in entrambe le gare risultati di grande valore: quarto in gara, primo in gara 2, che lo confermano al vertice della Superstars Series,

Dopo la doppia gara sul tracciato in riva al Santerno, Pigoli prende il comando della graduatoria generale assoluta con sessanta punti, tre più Thomas Biagi, secondo del ranking.

Le prove del sabato, per formare la griglia di partenza di gara uno della Superstars Series, erano caratterizzate dall'estrema variabilità delle condizioni meteo. La pioggia interessava buona parte della sessione, alternando momenti di pausa che però Pigoli non riusciva a sfruttare appieno, conseguendo solo il tredicesimo tempo.

In gara 1, appariva distante quindi la prima fila e arduo il compito di Max Pigoli, ma il campione azzerava le differenze sin dalle prime tornate. Con grinta Pigoli sfidava e sfilava quanti lo precedevano, arrivando a prendersi la quinta piazza dopo tre giri. A metà gara il lombardo era il più veloce in pista e rimontava ulteriormente sino a trovarsi a battaglia per la terza posizione di Cola con la Audi. Avvicinandosi però la bandiera a scacchi, Pigoli doveva far i conti con l'eccessivo degrado delle gomme e confermare la quarta posizione anche al traguardo della gara vinta da Biagi su BMW

Gara 2 è invece l'apoteosi del primato. Esulta dal primo gradino del podio Pigoli, festeggia la vittoria ed il primato in campionato. *"Sono soddisfatto è stata una bella gara e devo ringraziare i ragazzi del team. Sono emozionato, è stata dura a tenere dietro tutti, ma non c'è stato alcun problema anche nel contatto con Del Castello, ho sudato ma ne è valsa la pena"* ha risposto Pigoli ai microfoni della diretta televisiva su LA 7.

Lo start vedeva scattare benissimo Pigoli dalla seconda fila. Il comasco approfittava del "buco" causato dal ritiro del Poleman Zadotti, per portarsi negli scarichi di Del Castello, primo leader. Nel corso del terzo giro, Del Castello capitolava all'attacco del comasco. Il pilota della Mercedes provava una prima volta all'interno della staccata alla curva Rivazza, poi restava in scia nel successivo rettilineo e lo superava definitivamente prima della curva Tosa. Biagi, quarto con la BMW era il più veloce in pista, Pigoli controllava dalla prima posizione e Del Castello provava a rispondergli a tredici minuti dall'arrivo, tamponando Pigoli in staccata alla Villeneuve rimediando però la foratura della gomma anteriore sinistra e conseguente ritiro. Il finale di gara era oltremodo elettrizzante. Pigoli riprendeva a tirare dopo aver rallentato il ritmo per preservare le gomme, Morbidelli attaccava il comasco ma poi si disuniva quando veniva a sua volta avvicinato dal rimontante Biagi. Il pilota della BMW riusciva ad essere più veloce nel misto, rispetto ad un Pigoli che invece poteva dar fondo ai cinquecento e più cavalli della sua Mercedes che gli davano un certo vantaggio in rettilineo, nonostante fosse dotata di una zavorra supplementare di 20 Kg. Biagi usciva forte dalle curve, Pigoli allungava di quel poco nel dritto che gli permetteva di vincere la sua prima gara dell'anno e portarsi in testa al campionato.

